



# COMUNE DI CASTELSILANO

Provincia di Crotone

Piazza Municipio, 1 – 88834 Castelsilano (KR)  
Telef. 0984/994025 Fax 0984/994407

0 Originale  
0 Copia

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>N. 25</b>  <b>Del 08.04.2022</b>	<b>OGGETTO: Conferma per il 2022 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021/2023.</b>
---	---

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** il giorno **OTTO** del mese di **APRILE**, alle ore **13,27**, in Castelsilano e nella Casa comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la GIUNTA COMUNALE nelle persone dei Signori:

01	Francesco DURANTE	Sindaco	Presente
02	Rosamaria LAMANNA	Vicesindaco	Assente
03	Antonio MARRA	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale  
Avv. Maria Rosa Laratta

Assume la presidenza il Geom. Francesco Durante, in qualità di Sindaco *pro-tempore*, il quale, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

### LA GIUNTA COMUNALE

#### Richiamati:

- la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" la quale, in attuazione dell'art. 6 della Convenzione delle Nazioni unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003, individua in ambito nazionale gli

organi incaricati di svolgere attività di controllo e prevenzione della corruzione e illegalità nella pubblica amministrazione e prevede l'obbligo, anche a carico degli enti locali, di adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione e di nominare il funzionario responsabile, individuato di norma nel segretario comunale dell'ente;

- il D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- il D.Lgs 8 aprile 2013 n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;

- il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165”;

**Dato atto:**

- che la legge 6/11/2012 n. 190 impone alle Pubbliche Amministrazioni, e tra queste agli Enti Locali, di procedere all’attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità;

- che la legge stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano di prevenzione triennale avente la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;

- che i contenuti del Piano Anticorruzione devono essere in linea con i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) che costituisce *ex lege* (art. 1, comma 2 bis legge 190/2012) atto d’indirizzo per gli Enti tenuti ad approvare il proprio Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione;

**Visto** il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, recante il trasferimento completo delle competenze sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) all’ANAC ed altresì la rilevante riorganizzazione dell’ANAC, con l’attribuzione in capo alla stessa delle funzioni e delle competenze della soppressa Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP);

**Vista** la legge 7 agosto 2015, n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, in particolare l’art. 7 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza);

**Visto** il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

**Preso atto** che, con la delibera n. 831 del 3 agosto 2016, l’ANAC ha predisposto e adottato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, ai sensi dell’art. 19 del decreto legge n. 90/2014, il quale ha trasferito interamente all’Autorità le competenze in materia di prevenzione della corruzione e della promozione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni;

**Visto** il comunicato del Presidente dell’ANAC del 16 marzo 2018 nel quale si sottolinea che le amministrazioni sono tenute annualmente a dotarsi entro il 31 gennaio di un nuovo completo PTPCT valido per il successivo triennio;

**Atteso** che con delibera del Presidente dell’ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 è stato approvato in via definitiva l’aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;

**Considerato** che l’aggiornamento al PNA 2018 sopra richiamato, nella parte relativa a “Semplificazione per i piccoli comuni” ha previsto che “...i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell’anno successivo all’adozione del PTPC non siano



intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8, della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano. Sull'adozione del PTPCT per tutte le amministrazioni vale quanto precisato nella Parte generale del presente PNA cui si rinvia”;

**Visto** il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019 approvato con Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 ed in particolare la Parte II – I Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nelle P.A. dove, al paragrafo 5 - Adozione Annuale del PTPCT - si conferma quanto già contenuto nell'aggiornamento PNA 2018 Approfondimento IV “Piccoli Comuni” paragrafo 4, ossia che i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate. In tal caso la Giunta può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. In tale provvedimento possono in ogni caso essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive previste nel PTPCT qualora ciò si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT in sede di relazione annuale;

**Preso atto** che rimane, comunque, ferma la necessità di adottare un nuovo PTPCT ogni tre anni, in quanto l'art. 1, comma 8, della legge 190/2012 stabilisce la durata triennale dei Piani;

**Rilevato** che la popolazione del Comune di Castelsilano è inferiore a 5.000;

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 19.02.2021, con la quale è stato approvato il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) per il triennio 2021/2023;

**Ritenuto** poter procedere alla conferma del Piano per l'anno 2022;

**Dato atto:**

- che nel corso del 2021 non si sono verificati fatti corruttivi né disfunzioni amministrative significative;
- che dalla Relazione annuale del RPCT pubblicata sul sito dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente in data 31.01.2022 non emerge la necessità di adottare misure integrative o correttive al Piano;

**Visto** il D. Lgs. n. 267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

**Con voti unanimi favorevoli** espressi in forma palese, per alzata di mano;

## **DELIBERA**

**1) di approvare** la narrativa che precede, che si intende qui integralmente trascritta;

**2) di confermare** per l'anno 2022 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza valido per il triennio 2021/2023, già approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 19.02.2021;

**3) di disporre** l'adempimento delle azioni previste nel PTPCT da parte di tutti i Responsabili di Settore e da parte di tutto il personale dipendente;

**4) di disporre** che la presente deliberazione sia pubblicata nell'apposita sezione del sito internet istituzionale "Amministrazione trasparente – altri contenuti – prevenzione della corruzione, unitamente al Piano Triennale prevenzione corruzione e trasparenza 2021- 2023, confermato per il 2022;

**5) di dichiarare** con separata ed unanime votazione espressa in forma palese per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Visto l'art.49, primo comma, della D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto la presente proposta di deliberazione;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

la presente deliberazione è regolare dal punto di vista tecnico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Maria Isabella Olivito

---

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO  
F.to Geom. Francesco Durante

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Avv. Maria Rosa Laratta

ATTESTAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 12 APR 2022;
- è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari con lettera n. 1256 in data 12 APR 2022, (art.125, D.Lgs. 267/2000);

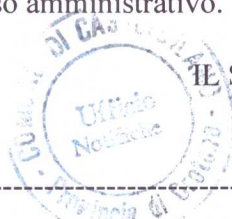
IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Avv. Maria Rosa Laratta

Castelsilano, li 12 APR 2022

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Castelsilano, li

12 APR 2022



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Avv. Maria Rosa Laratta

*[Handwritten signature of Maria Rosa Laratta]*

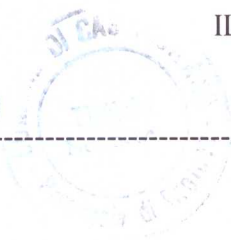
ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 8-4-2022:

- ☒ perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4°, D.Lgs. 267/2000);
- ☐ perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.Lgs. 267/2000);

Castelsilano, li

12 APR 2022



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Avv. Maria Rosa Laratta

*[Handwritten signature of Maria Rosa Laratta]*